

## Nota introduttiva

Roberto Talamo  
Università di Bari

Questa sezione della rivista è dedicata al centenario (1913-2013) della nascita di Paul Ricoeur, nei modi di uno studio monografico a più voci sull'importante ruolo che i generi letterari hanno svolto all'interno del pensiero del filosofo francese. Il curatore ringrazia gli autori per la collaborazione e per l'autorizzazione alla pubblicazione dei rispettivi testi. In particolare si ringrazia il *Fonds Ricoeur* per l'autorizzazione a pubblicare e tradurre lo studio "La poesia pensante di Lucio Saffaro" e la *Fondazione Lucio Saffaro* per aver fornito, insieme all'autorizzazione alla pubblicazione, le grafiche di Saffaro a corredo dello studio ricoeuriano.

Sono inediti gli studi di R. Talamo, J. M. Gagnebin, A. C. Bova, S. Loriga, G. Vismara, A. Romele, C. Annovazzi. Il contributo di Gagnebin è stato letto in occasione del *Convegno "Paul Ricoeur", PUC/Rio, 28-30 novembre 2011*. Quello di Loriga in occasione del *Colloquio Internazionale "L'héritage littéraire de Paul Ricoeur", Parigi, 17-19 giugno 2010*. Gli scritti di Romele e Annovazzi sono stati presentati nella *Giornata di Studio "Riconoscersi nell'altro", Università del Piemonte Orientale, 21 maggio 2013*.

Il saggio di Abel, "La disarmonia originaria" è presentato in nuova traduzione italiana: l'originale si può leggere in M. Revault D'Allonnes – F. Azouvi (sous la direction de), *Ricoeur 2*, Editions de l'Herne, Paris 2004, pp. 93-110, oppure su internet alla pagina: <http://olivierabel.fr/ricoeur/le-discord-originaire-epopee-tragedie-et-comedie.php>.

Lo studio di Ricoeur su Saffaro è tradotto per la prima volta in italiano, l'originale francese è pubblicato in L. Saffaro, *Théorie de la poursuite*, L'Alphée, Paris 1985, pp. 5-14.

Il curatore ringrazia la direzione, il comitato scientifico e la redazione della rivista «Enthymema» per la possibilità di realizzare e pubblicare il presente studio. Si ringraziano infine gli autori delle traduzioni: Lucia Dell'Aia, Cécile Pirat, Sergio Rampino, Elena Zampini.